



Decreto
IL RETTORE

numero: 727 - RET
data: 19 novembre 2015
oggetto: Indizione della procedura per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum* di cui al Regolamento emanato con DR n. 598 del 29 settembre 2015 – anno 2012

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con D.R. 167 del 23 aprile 2012;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e ss. mm.;

Vista la legge n. 168/1989;

Vista la legge n. 122/2010;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 29, comma 19;

Visto il Decreto Interministeriale n. 665 del 26 luglio 2013;

Visto il "Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo *una tantum* (art. 29, comma 19, legge n. 240/2010)", emanato con Decreto Rettorale n. 598 del 29 settembre 2015;

Visto il Decreto Rettorale n. 645 del 15 ottobre 2015 di pubblicazione degli elenchi provvisori degli aventi diritto a partecipare alla procedura per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum* di cui al sopra citato Regolamento;

Visto il Decreto Rettorale n. 725 del 19 novembre 2015 di pubblicazione degli elenchi definitivi degli aventi diritto a partecipare alla procedura per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum* di cui al sopra citato Regolamento;

DECRETA

E' emanato il presente bando per la disciplina delle modalità di attribuzione dell'incentivo *una tantum* previsto a beneficio dei professori e ricercatori a tempo indeterminato destinatari degli interventi di cui al Decreto Interministeriale n. 665 del 26/07/2013.

Il bando sarà pubblicato sulla sezione del Portale di Ateneo dedicata alla procedura:

<http://www.unitn.it/incentivounatantum>

Art. 1 – Modalità di riparto dell'incentivo

L'incentivo è erogato, su domanda dell'interessato e secondo i criteri di merito accademico e scientifico stabiliti dal Regolamento di Ateneo di cui alle premesse, in maniera proporzionale alla consistenza numerica dei soggetti ammissibili per ruolo e per fascia, con le modalità previste dal seguente bando.

Per l'anno 2012 l'ammontare delle risorse è pari a € 331.006,78 (assegnazione lordo dipendente).

Art. 2 – Fasi della procedura

1. L'erogazione dell'incentivo avviene all'esito di una procedura articolata nelle 3 fasi di seguito descritte:



- **Fase 1:** Presentazione delle domande da parte degli interessati (art. 4 del presente bando)
- **Fase 2:** Verifica dei requisiti minimi di partecipazione alla procedura (artt. 5 e 6 del presente bando)
- **Fase 3:** Valutazione comparativa degli interessati in possesso dei requisiti minimi e predisposizione della graduatoria per l'attribuzione dell'incentivo (artt. 7 e 8 del presente bando).

2. La verifica del possesso dei requisiti minimi di partecipazione e la valutazione comparativa degli interessati sono effettuate dal Senato Accademico.

Art. 3 – Ammissione alla procedura

1. Sono ammessi alla partecipazione alla procedura per l'attribuzione dell'incentivo tutti i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori universitari a tempo indeterminato che sono inclusi negli elenchi definitivi degli aventi diritto per l'anno 2012, approvati con D.R. n. 725 del 19 novembre 2015.

Art. 4 – Fase 1: Modalità e termini di partecipazione alla procedura

1. Coloro che sono inclusi negli elenchi definitivi di cui all'art. 3 comma 1 possono presentare domanda di partecipazione alla selezione mediante la procedura telematica resa disponibile dall'Ateneo, accedendo con le proprie credenziali UNITN dalla pagina:

<http://www.unitn.it/incentivounatantum>

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere inoltrata tramite la procedura telematica entro **le ore 13 di venerdì 11 dicembre 2015**.

2. Non saranno prese in considerazione domande presentate con diversa modalità.

3. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare la propria posizione rispetto a:

- a) i requisiti minimi per l'ammissione alla valutazione comparativa di cui al successivo art. 5;
 - b) gli elementi oggetto di valutazione di cui all'art. 7;
- già caricati nella procedura telematica.

Art. 5 – Fase 2: Verifica del possesso dei requisiti minimi di partecipazione

1. Sono ammessi alla fase di valutazione comparativa per l'erogazione dell'incentivo i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) essere in regime di tempo pieno alla data di maturazione della progressione biennale dello stipendio per classi e scatti;
- b) aver adempiuto i compiti previsti per i docenti e i ricercatori nella VQR 2004-2010, come definiti nella seduta della Commissione per la Ricerca Scientifica del 16 novembre 2011. L'adempimento verrà verificato per il personale in servizio al 07 novembre 2011;
- c) aver compilato, non in solo stato di bozza, i registri delle lezioni relativi a tutti gli anni accademici di riferimento e per tutti i corsi assegnati nel periodo, entro il termine fissato in ciascun anno nell'ambito del processo di consuntivazione dei compiti didattici;
- d) aver svolto nel triennio di riferimento almeno n. 300 ore di didattica nei corsi di laurea triennale, specialistica o magistrale, a ciclo unico e avere ottenuto, per almeno uno degli anni del triennio di riferimento, tutte le valutazioni dell'attività didattica sopra il primo quartile, così come disciplinato dal successivo articolo 7, comma 4.



Il possesso del requisito relativo al punto d) è riferito solo ai professori associati e ordinari.

Qualora l'appartenenza al ruolo dei professori abbia avuto una durata inferiore al triennio, il possesso di tale requisito dovrà essere considerato in relazione al periodo di effettivo svolgimento dell'attività didattica.

2. Il triennio di riferimento per l'accertamento dei criteri minimi di accesso e dei criteri di valutazione comparativa del presente bando decorre dal 01.01.2010 al 31.12.2012; relativamente allo svolgimento dell'attività didattica il triennio di riferimento è costituito dagli anni accademici 2009/10, 2010/11, 2011/12.

3. Il Senato Accademico procede alla rideterminazione in misura proporzionale del requisito minimo relativo all'attività didattica, tenuto conto dei periodi di congedo, aspettativa, cause di sospensione dal servizio tutelate dall'ordinamento comunque superiori a 90 giorni/anno, verificatisi nel periodo 1.09.2009-31.08.2012, nonché dei periodi di riduzione autorizzata del carico didattico.

Art. 6 - Esito della verifica dei requisiti minimi di didattica e di ricerca

1. All'esito della verifica di cui al precedente art. 5, il Senato Accademico redige un elenco dei possessori dei requisiti minimi distinto per fascia e per ruolo.

2. Qualora il numero dei partecipanti in possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 5 risulti inferiore o pari alla soglia del 60% degli aventi diritto all'incentivo per ciascun ruolo e fascia, la procedura per l'attribuzione dell'incentivo s'intende conclusa in relazione allo specifico ruolo o fascia.

In tal caso, il Senato Accademico provvederà alla suddivisione delle risorse attribuite a ciascun ruolo e fascia, al fine di assicurare, a tutti i soggetti ammessi alla procedura e collocati in graduatoria, un incentivo di pari ammontare.

3. Qualora il numero dei partecipanti in possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 5 risulti superiore alla soglia percentuale prevista dal DM 665/2013, vale a dire al 60% degli aventi diritto per ciascun ruolo e fascia, la procedura per l'attribuzione dell'incentivo prosegue con le modalità valutative previste dal successivo art. 7.

Del passaggio a tale fase di valutazione viene data comunicazione agli interessati mediante pubblicazione nella sezione del Portale di Ateneo dedicata alla procedura:

<http://www.unitn.it/incentivounatum>

Art. 7 - Fase 3: Valutazione comparativa per l'attribuzione dell'incentivo

1. I professori e i ricercatori che sono in possesso dei requisiti minimi di accesso alla procedura, nell'ipotesi specificata dall'art. 6, comma 3 del presente bando, sono ammessi alla valutazione per l'attribuzione dell'incentivo.

2. Ai fini della valutazione comparativa, il Senato Accademico dispone di 100 punti complessivi per ciascun partecipante alla procedura, così ripartiti:

- a) per i Professori ordinari e associati:
 - 40 punti riferiti all'attività di ricerca;
 - 40 punti riferiti all'attività didattica;
 - 20 punti riferiti all'attività organizzativa e gestionale;



b) per i Ricercatori:

- 50 punti riferiti all'attività di ricerca;
- 40 punti riferiti all'attività didattica;
- 10 punti riferiti all'attività organizzativa e gestionale.

3. Per la valutazione dell'attività di ricerca nel triennio di riferimento, si terrà conto dei seguenti criteri distinti per ruolo.

Sarà valutata la produzione scientifica facendo riferimento al numero medio di pubblicazioni rilevate per il campione nazionale nell'esercizio interno di valutazione della produzione scientifica condotto dal Senato Accademico con riferimento al periodo 2009-2012. I valori medi di riferimento sono riportati nella tabella che segue:

Ambito	Classe A N. medio pubblicazioni	Classe A+B N. medio pubblicazioni
Ambito 1 – Matematica	3,8333	7,0667
Ambito 2 - Scienze fisiche	16,2373	17,5085
Ambito 3 - Scienze informatiche e ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	1,8519	2,6481
Ambito 4 - Ingegneria ambientale e Ingegneria civile e strutturale	5,3396	7,7170
Ambito 5 – Architettura	0,9655	2,3621
Ambito 6 - Scienze biologiche	5,8065	11,4677
Ambito 7 - Ingegneria meccanica	4,8448	10,9138
Ambito 8 - Ingegneria dei materiali e scienze chimiche	11,1818	12,4909
Ambito 9 - Scienza dell'antichità, filologiche letterarie e storico artistiche	3,9649	9,1404
Ambito 10 - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	4,2222	11,1270
Ambito 11 - Scienze psicologiche e mediche	9,9623	10,3774
Ambito 12 - Scienze giuridiche	8,1364	9,4848
Ambito 13 - Scienze economiche, statistiche ed economia e agraria e scienze economico-aziendali	2,3750	6,1094
Ambito 14 - Scienze politiche e sociali	1,8214	9,0536

A tale fine, saranno considerate esclusivamente le pubblicazioni presenti all'interno della banca dati IRIS al 5 novembre 2015 e relative al periodo di riferimento 01.01.2010-31.12.2012. Ai partecipanti alla procedura viene richiesto di classificare le pubblicazioni del periodo di riferimento secondo i criteri di cui all'allegato elenco (**Allegato 1**) in base al settore scientifico disciplinare di appartenenza (o in base a quello espressamente prescelto durante le fasi di svolgimento dell'esercizio interno di valutazione). Il Senato Accademico verificherà la correttezza della classificazione operata da parte del partecipante alla procedura.

Professori ordinari e associati:

numero di pubblicazioni di classe A superiore alla media e numero di pubblicazioni di classe A+B:



- superiore di 2 volte rispetto alla media punti 40
- superiore di 1,5 volte rispetto alla media punti 30
- superiore alla media punti 20

Ricercatori:

numero di pubblicazioni di classe A superiore alla media e numero di pubblicazioni di classe A+B:

- superiore di 2 volte rispetto alla media punti 50
- superiore di 1,5 volte rispetto alla media punti 40
- superiore alla media punti 30

4. Per la valutazione dell'attività didattica nel triennio di riferimento, si dovrà tener conto dei seguenti criteri:

a) Sino al punteggio massimo di 15 punti, per i docenti di entrambe le fasce e i ricercatori sarà valutata, nel triennio di riferimento, l'attività di relatore di tesi di laurea o di dottorato secondo i seguenti criteri:

- per ogni tesi di laurea triennale punti 0,2
- per ogni tesi di laurea specialistica o magistrale, punti 0,4
- per ogni tesi di dottorato nell'ambito di corsi UNITN o in cotutela punti 2,5

b) ai fini dell'attribuzione dei rimanenti 25 punti riferiti all'attività didattica, per i docenti di entrambe le fasce e i ricercatori, si valuterà il risultato ottenuto dal candidato nella valutazione della qualità della didattica (Opinione degli Studenti sulla didattica). In particolare, laddove disponibile, si valuterà la posizione di ciascuna delle attività didattiche svolte dal candidato rispetto all'offerta del Dipartimento presso cui è erogata l'attività didattica stessa relativamente al valore medio delle risposte date alla domanda del questionario: "è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?". Per gli anni antecedenti l'istituzione degli attuali dipartimenti, la distribuzione è quella della facoltà di riferimento del corso di laurea. L'attribuzione del punteggio seguirà il seguente criterio:

- superamento, almeno tre volte nel triennio, del terzo quartile della distribuzione: punti 25
- superamento, almeno due volte nel triennio, del terzo quartile della distribuzione: punti 13
- superamento, una volta nel triennio, del terzo quartile della distribuzione: punti 7

Qualora non rilevata nei tre anni cui si riferisce il presente regolamento, la domanda "è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?" sarà sostituita con la domanda "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" e l'attribuzione dei punteggi verrà effettuata secondo i criteri già indicati.

5. Per la valutazione dell'attività organizzativa e gestionale svolta nel triennio di riferimento, il Senato Accademico terrà conto delle seguenti attività con attribuzione del relativo punteggio distinto per ruolo. È ammesso il cumulo dei punteggi per singola voce e per singolo anno o frazioni di anno non inferiori a 6 mesi, sino al punteggio massimo distinto per ruolo in relazione a tale attività.



Attività	Professori ordinari o associati	Ricercatori
Presidente/Coordinatore CdS	4	4
Titolare di deleghe rettorali non retribuite	3	3
Direttore di Scuola di Specializzazione per le professioni legali	5	
Coordinatore di dottorato	5	
Altri incarichi	fino a 3	fino a 5

Il Senato Accademico definirà i criteri per l'attribuzione dei punteggi relativi alle attività elencate dai partecipanti alla procedura di cui alla voce "Altri incarichi".

Art. 8 - Graduatorie e approvazione degli atti della procedura valutativa

1. Fatta salva l'ipotesi prevista dall'art. 6, comma 2, del presente bando, la procedura di valutazione per l'attribuzione dell'incentivo si conclude con la formazione di graduatorie distinte per ruolo e per fascia.
2. Per ciascun partecipante alla procedura sarà calcolato il punteggio complessivo. In caso di parità di punteggio sarà data la precedenza in graduatoria al soggetto con minore anzianità nel ruolo e, nel caso di ulteriore parità, al soggetto anagraficamente più giovane.
3. Il Rettore approva gli atti della procedura con proprio decreto entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni di valutazione e dispone l'attribuzione dell'incentivo a favore dei professori e dei ricercatori collocati in graduatoria fino a concorrenza del limite stabilito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del presente bando.

Art. 9 – Erogazione dell'incentivo

L'incentivo viene erogato una tantum e in un'unica soluzione, a titolo di trattamento economico accessorio. L'elenco dei soggetti beneficiari e della quota di incentivo attribuita a ciascuno sarà pubblicato nella sezione del Portale di Ateneo dedicata alla procedura:

<http://www.unitn.it/incentivounatantum>

IL RETTORE
Prof. Paolo Collini

Per informazioni relative allo svolgimento della procedura rivolgersi all'Ufficio Personale Docente e Ricercatore, scrivendo all'indirizzo:

incentivounatantum@unitn.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

(recapito telefonico: 0461 283330)

L'Ufficio Personale Docente e Ricercatore osserva il seguente orario d'apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì 9.00 – 13.00

Il Responsabile del procedimento concorsuale è il dott. Roberto Begliuomini – Responsabile Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore - Via Verdi n. 6 - 38122 TRENTO.

